



Rapporto annuale **2019**

Una fondazione di



Club Alpino Svizzero CAS
Club Alpin Suisse
Schweizer Alpen-Club
Club Alpin Svizzer



Introduzione

Anche il 2019 è stato un anno intenso per il soccorso alpino Ticino SATi. Per quanto riguarda i numeri abbiamo avuto un totale di 103 interventi in tutto il Cantone Ticino.

La formazione si è svolta nel migliore dei modi, abbiamo sempre avuto una grande partecipazione negli appuntamenti sanitari. Nel gruppo degli specialisti la formazione è sempre molto intensa e di grande livello.

Per quanto riguarda la partecipazione delle colonne alle formazioni Cantonali stiamo riscontrando un calo preoccupante di partecipazione. Questo calo a oggi è inspiegabile, ma come CD SATi, assieme al gruppo di formatori ci dobbiamo chinare sul problema.

La SATi è convinta sempre più che la collaborazione fra le stazioni di soccorso sia la carta vincente per il futuro. Solo con soccorritori sempre più coinvolti possiamo avere la motivazione giusta per avere un gruppo affiatato.

Ci si aspetta da parte delle Colonne un ridimensionamento dei ranghi per far sì che tutti siano sempre più coinvolti e motivati.

Le Colonne dovranno sempre più cercare di essere pro attive verso le possibili collaborazioni con altre Colonne e con appuntamenti formativi comuni. In questo senso il CD SATi dovrà lavorare per sensibilizzare i Capi Colonna.

Quello che possiamo tranquillamente dire è che l'operatività durante gli interventi viene sempre garantita, soprattutto senza infortuni. Questo deve essere il nostro obiettivo principale.

Ormai da anni stiamo assistendo a un calo di personale alpinisticamente valido. Questo è un trend sempre più accentuato e preoccupante. Il fatto che sempre più persone arrivano da altri enti di soccorso non ci garantiscono qualità nell'intervento tecnico alpino.

Il soccorso alpino è operativo in ambiente alpino, perciò richiede conoscenza profonda del territorio e dell'ambiente alpino. Conoscenza che deve essere applicata alla capacità di improvvisare soluzioni di soccorso in terreno alpino.

In questo senso, la sfida sarà riuscire a collaborare sempre più con le sezioni del CAS proprio per avere quel approvvigionamento di alpinisti di.

Queste sono le sfide che ci attendono per il prossimo futuro in Ticino.

Voglio approfittare per ringraziare quelle persone che lasciano l'attività dopo diversi anni di impegno e dedizione. In primis ringrazio il Capo Soccorso Silvano Antonini per tutto l'impegno che ha messo nel soccorso alpino. Silvano ha sempre gestito le stazioni di Bellinzona e Airolo in modo coerente e con grande attenzione *GRAZIE di cuore per quanto hai saputo darci*. Silvano viene sostituito da Samuele Frizzo a cui vanno tutti i nostri auguri per l'inizio della nuova attività, Samuele avrà il nostro appoggio. La carica di Samuele entrerà in vigore il 1.03.2020.

Voglio ringraziare anche Mauro Imperatori, che lascia la carica di Istruttore SATi. Mauro ha sempre apportato al soccorso alpino e alla formazione un grande valore tecnico. *GRAZIE di cuore Mauro*. Come sostituto di Mauro abbiamo selezionato una figura di livello alpinistico molto importante. Facciamo i nostri migliori Auguri a Manlio Cotti Cottini.

Tiziano Pedretti ha già annunciato di voler lasciare nel corso dell'anno la sua carica di formatore SATi, in questo senso non sarà facile sostituire una figura di livello come quella di Tiziano ...

Infine devo ringraziare tutti i capi colonna, formatori SATi, responsabili dei gruppi specialistici e i membri del CD SATi, come pure tutti i soccorritori e gli specialisti per il loro impegno nel portare avanti il proprio compito.

Un ringraziamento finale va alla direzione del SAS a ZH per il loro sempre pronto supporto quando necessario, GRAZIE.

In fede
S. Doninelli
Presidente SATi

Locarno

Rapporto colonna di soccorso 2019

Per quanto riguarda la stagione 2019 la nostra stazione di soccorso Locarno 9.05 al 31.12.2019 ha concluso l'anno senza incidenti o infortuni per i soccorritori. Aspetto molto importante visto la mole di interventi con i quali siamo annualmente confrontati. La stagione si è conclusa con 4 interventi in più rispetto al 2018. La casistica ci ha visto confrontati con interventi di ricerca, recupero di persone disperse o che hanno smarrito il sentiero, infortuni in montagna, supporto ad altri partner del soccorso ed interventi dove sono stati allarmati gli specialisti inerenti i vari settori.

Durante le varie missioni di soccorso sono state impiegati unicamente i soccorritori indispensabili per ogni singola missione in modo da contenere i costi per le persone soccorse. Un aspetto questo, molto importante, in cui i nostri capi intervento sono stati sensibilizzati da parte del capo soccorso nel essere rigorosi sulla mobilitazione dei militi. Per quanto riguarda la formazione come tutti gli anni ci ha visto impegnati in diversi momenti mantenendo aggiornate tutte le nostre competenze come richiesto da parte del soccorso alpino Svizzero.

Rapporto Gruppo Specialisti Canyoning

La stagione 2019 ci ha visto impegnati in alcune missioni dove alcuni canyoningisti sono stati sorpresi da queste "bombe d'acqua" causate da temporali violenti ed improvvisi in alta quota che in poco tempo hanno portato al innalzamento repentino dei corsi d'acqua. Fortunatamente le persone sorprese da queste piene sono state soccorse e portate tutte in salvo senza lesioni. Ci sono state alcune missioni in cui è stato richiesto il supporto dello specialista canyoning o lo specialista elicottero in supporto al medico Rega a causa dell'impossibilità di raggiungere il paziente o intervenire in sicurezza per prestare i soccorsi o il salvataggio.

Formazione invernale SATi Tiziano Pedretti

I temi trattati: spostamento in montagna, valutazione pendio, nivologia e nuovo sistema di sondaggio. Partecipanti una ventina









Formazione Capi Intervento Andrea Dotta

La formazione CI 2019 si è svolta alla Centrale comune di allarme (117/118 e guardie di confine) a Bellinzona, dove abbiamo potuto visitare la centrale e capire le varie attività svolte da chi ci lavora.

Seconda parte della serata è stata un'introduzione allo SMEPI (Stato Maggiore Enti Primo Intervento) da parte di Paolo Cescotta della protezione della popolazione, è stato interessante capire come funziona uno SMEPI e le funzioni degli attori coinvolti, comunque importante per i nostri CI perché può capitare di essere coinvolti in uno di questi meccanismi e non guasta almeno averne avuto un'infarinatura.. In futuro sicuramente un argomento da sviluppare.

Gruppo Specialisti Elicottero Filippo Genucchi

43 interventi con Rega6 + alcuni con altri equipaggi (in particolare Rega8). Saremo al massimo sui 50 interventi.

Per il resto il team funziona bene al suo interno così come con i rapporti con la Base Ticino. Luciano Fieschi ha inoltrato le sue dimissioni e verrà sostituito da Christian Stenz di San Bernardino (selezionato internamente a SATi in luglio 2019 e selezionato a livello nazionale in settembre 2019).

Luciano sarà comunque ancora operativo formalmente fino alla fine del 2020.